



Città di Legnano

Città Metropolitana di Milano

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL TEATRO “CITTA’ DI
LEGNANO – TALISIO TIRINNANZI”
E DELLE ATTIVITA’ ARTISTICO-TEATRALI
PER IL PERIODO 1/8/2018 – 31/7/2020
(stagioni 2018/19 e 2019/20)**

**CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

INDICE

PREMESSA

TITOLO I: INDICAZIONI GENERALI

- Art. 1 – Oggetto dell'affidamento
- Art. 2 – Durata
- Art. 3 – Caratteristiche del teatro
- Art. 4 – Descrizione dei servizi richiesti
- Art. 5 – Modalità di svolgimento dei servizi

TITOLO II: ASPETTI ECONOMICI

- Art. 6 – Corrispettivo di gestione, canone d'uso e modalità di pagamento
- Art. 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 8 – Entrate e sponsorizzazioni

TITOLO III: ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

- Art. 9 – Subappalto e cessioni di contratto
- Art. 10 – Cauzione definitiva
- Art. 11 – Responsabilità e assicurazioni
- Art. 12 – Spese contrattuali, di registrazione e di pubblicazione

TITOLO IV: UTILIZZI DEL TEATRO DIVERSI DALLA PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

- Art. 13 – Utilizzo del Teatro da parte del Comune
- Art. 14 – Utilizzo del Teatro da parte di altri soggetti

TITOLO V: ONERI A CARICO DEL GESTORE

- Art. 15 – Organizzazione delle attività e gestione del Teatro
- Art. 16 – Utenze
- Art. 17 – Programmazione
- Art. 18 – Relazioni periodiche
- Art. 19 – Verifica gradimento del pubblico

TITOLO VI: ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Art. 20 – Impegni

TITOLO VII: PERSONALE

- Art. 21 - Norme generali per il personale impiegato
- Art. 22 – Responsabile artistico e referente

Art. 23 – Osservanza dei Contratti Collettivi

Art. 24 – Assicurazione del personale e responsabilità

TITOLO VIII: NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA

Art. 25 – Disposizioni in materia di sicurezza

Art. 26 - Disposizioni in materia di pubblico spettacolo

TITOLO IX: IMMOBILE, IMPIANTI, ARREDI ED ATTREZZATURE

Art. 27 – Consegna dell'immobile

Art. 28 – Divieto di modifica della struttura

Art. 29 – Verifica periodica della struttura

Art. 30 – Riconsegna dell'immobile

TITOLO X: MODIFICA DEL CONTRATTO

Art. 31 – Modifiche

TITOLO XI: PENALI E CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 32 – Penali

Art. 33 – Risoluzione

Art. 34 – Revoca

TITOLO XII: CONTROVERSIE

Art. 35 – Foro competente

TITOLO XIII: NORME FINALI

Art. 36 – Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali

PREMESSA

Il Comune di Legnano ha riaperto il 31 marzo 2016 - dopo un imponente intervento di restauro - e così restituito alla Città ed alla sua originaria funzione lo storico Teatro oggi denominato "TEATRO CITTA' DI LEGNANO – TALISIO TIRINNANZI" sito in Piazza IV Novembre, attualmente alla sua seconda stagione culturale. Secondo gli indirizzi contenuti nel D.U.P. 2018/19 approvato con deliberazione C.C. n. 23 dell' 1/3/2018, l'Amministrazione comunale intende affidarlo in gestione a terzi congiuntamente con le attività artistico-teatrali a far data dalla stagione 2018/19, secondo le indicazioni di dettaglio riportate nel presente capitolato.

Attraverso l'attività del Teatro l'Amministrazione comunale intende, in particolare:

- concorrere a soddisfare le esigenze culturali della Città di Legnano e del più vasto territorio dell'Altomilanese e dell'area metropolitana di Milano, proponendo il Teatro come centro importante nel contesto sociale e culturale;
- garantire lo sviluppo e la promozione della funzione di integrazione sociale e preventiva propria delle attività culturali;
- assicurare la valorizzazione del Teatro a favore della collettività, la sua accessibilità e fruibilità;
- assicurare la costante qualità della programmazione artistica e culturale, rivolta ad un pubblico ampio e differenziato, e la sinergia con le realtà culturali del territorio e con le scuole;
- proporre una programmazione interdisciplinare comprendente anzitutto il teatro di prosa e la musica;
- assicurare il costante mantenimento in efficienza della struttura.

TITOLO I: INDICAZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento della gestione del Teatro "CITTA' DI LEGNANO – TALISIO TIRINNANZI" e delle attività artistico - teatrali, alle condizioni nello stesso indicate e nella restante documentazione della procedura, secondo il progetto presentato in sede di gara.

I servizi richiesti al Gestore sono i seguenti:

1. Servizi culturali e gestionali:

- organizzazione e gestione delle attività di spettacolo del Teatro;
- gestione tecnica del Teatro in occasione degli spettacoli gestiti direttamente e degli utilizzi da parte dell'Amministrazione comunale e/o di terzi;
- gestione delle attività amministrative e contabili inerenti il funzionamento e le attività della struttura.

2. Servizi connessi:

- servizio di pulizia del Teatro e delle relative pertinenze;
- servizio di promozione e pubblicità del Teatro e dell'attività in esso svolta;
- manutenzione ordinaria dello stabile, degli impianti tecnologici, delle attrezzature e degli impianti scenotecnici, secondo le specifiche tecniche facenti parte della documentazione di gara;
- formazione del personale;
- servizi tecnici necessari alla realizzazione degli spettacoli, qualora non compresi nella prestazione artistica e non fornibili direttamente dal Gestore.

Il Gestore, nella conduzione del Teatro, programma le attività con competenza e cura, tenendo presente tutti gli elementi necessari alla buona riuscita di ogni singola iniziativa. In particolare, il Gestore garantisce:

- la qualità ed il consolidamento del progetto artistico proposto - che dovrà poter essere utilizzato anche per la partecipazione al programma di sostegno dei circuiti "Lombardia spettacoli dal vivo" della Regione Lombardia - con attenzione anche all'originalità, all'innovazione e alla contaminazione tra le arti;
- la diversificazione delle proposte culturali, al fine di attrarre, creare e fidelizzare presso Il Teatro un pubblico composito;
- la complementarietà alla programmazione delle altre attività culturali presenti in Città e sul territorio, al fine di evitare la sovrapposizione di proposte e di differenziare l'offerta;
- la collaborazione con le diverse realtà culturali operanti sul territorio, in particolar modo con le scuole e le associazioni teatrali, musicali e culturali in genere; nella costruzione del progetto il Gestore si adopera per trovare forme diverse di collaborazione costruendo un sistema di rete tra più soggetti;
- la massima fruibilità della struttura, attuando politiche inclusive sia dal punto di vista culturale che economico, altresì individuando strategie innovative per caratterizzare l'identità del Teatro, anche al fine di incentivare e attrarre possibili investimenti da parte di soggetti privati.

ART. 2 - DURATA

L'affidamento ha decorrenza dall'1/8/2018 e scadenza il 31/7/2020, periodo comprendente le stagioni teatrali 2018/19 e 2019/20, con possibilità di rinnovo alla scadenza per un uguale periodo. Nelle more della stipula del contratto, ma ad aggiudicazione perfezionata, il Comune può chiedere, senza oneri aggiuntivi, l'avvio anticipato del servizio, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. ed all'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016. L'avvio dell'esecuzione del contratto è subordinato alla firma del verbale di avvio del servizio. L'avvio anticipato del servizio non comporta l'aumento delle giornate di apertura al pubblico.

Su richiesta del Comune e qualora si rendesse necessario per assicurare la continuità nell'erogazione del servizio nelle more dello svolgimento della successiva procedura di affidamento, il gestore sarà obbligato a prorogare il servizio sino alla conclusione del procedimento volto all'individuazione del nuovo gestore o alle diverse scelte attuate dall'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016.

ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL TEATRO

L'Amministrazione comunale mette a disposizione del Gestore i locali del Teatro, strutturato in un corpo di fabbrica articolato su più livelli.

Le caratteristiche della struttura con l'elenco degli arredi, degli impianti tecnologici, delle attrezzature e degli impianti scenotecnici messi a disposizione sono indicati nella documentazione di gara. Rimane a carico del Gestore il reperimento e/o l'acquisizione di tutto ciò che non è espressamente indicato in detta documentazione e che lo stesso ritiene utile per lo svolgimento e la realizzazione delle attività.

Le condizioni della struttura sono note al Gestore a seguito di sopralluogo obbligatorio in fase di gara.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

Il Gestore provvede alla conduzione del Teatro, secondo quanto indicato nell'art. 1 del presente Capitolato, nell'offerta presentata in sede di gara e nel rispetto di quanto di seguito esplicitato, che costituisce il minimo inderogabile:

1. Organizzazione e gestione delle attività di spettacolo del Teatro

- a. Programmazione e gestione di un progetto artistico organizzato dal Gestore ed articolato su un calendario di almeno 27 giornate di apertura al pubblico per ogni stagione (per stagione si intende il periodo 1° ottobre - 30 maggio, con possibili estensioni ante e post); il progetto artistico deve garantire quanto indicato all'art. 1, ultima parte, del presente

Capitolato. Il Gestore propone un calendario di eventi/spettacoli nei vari ambiti dell'espressività artistica, diversificando l'offerta per avvicinare un pubblico composito, all'interno del quale possono rientrare progetti di produzione teatrale quale opportunità di crescita dal punto di vista artistico e organizzativo.

Il Gestore per la realizzazione delle attività artistiche si avvale di compagnie, attori, musicisti, ecc. scelti fra soggetti operanti nel settore.

Il Gestore nella calendarizzazione della stagione artistica tiene conto dei periodi di maggiore frequentazione delle strutture teatrali da parte del pubblico.

Non rientrano nel numero complessivo delle 27 giornate di apertura minima del Teatro per ciascuna stagione gli utilizzi da parte di soggetti terzi ai quali viene dato in uso lo spazio ai sensi dell'art. 14 e gli utilizzi riservati al Comune di Legnano ai sensi dell'art. 13 del presente Capitolato.

Le tariffe dei biglietti di ingresso sono differenziate a seconda della tipologia di spettacolo e di posto e si prevedono ingressi a prezzo agevolato e abbonamenti, come meglio precisato all'art. 17 del presente Capitolato.

- b. Gestione del servizio di segreteria, anche in orario diverso dallo svolgimento delle attività di spettacolo, garantendo l'informazione all'utenza tramite l'attivazione - quale ulteriore servizio al pubblico da erogarsi nel Teatro - di un "*Infopoint culturale*" aperto almeno 80 mezza giornate (almeno 3 ore) per ciascuna stagione;
- c. Piano di comunicazione delle attività del Teatro programmate ai sensi del presente punto 1., utilizzando vari strumenti promozionali informatici, video e cartacei. Il Gestore provvede all'ideazione, progettazione e stampa del materiale pubblicitario, sua distribuzione, affissione e relativi oneri, predisposizione comunicati stampa ed eventuali conferenze stampa, incontri con artisti e compagnie e qualsiasi ulteriore iniziativa volta a diffondere la conoscenza del Teatro e delle sue attività, nel rispetto di quanto indicato nel piano di promozione e comunicazione presentato in sede di gara. Tutto il materiale di comunicazione dovrà riportare il logo della Città di Legnano e quello del Teatro "*CITTA' DI LEGNANO – TALISIO TIRINNANZI*" ed essere sottoposto per l'approvazione preventiva al Settore comunale competente.

Il Gestore dovrà inoltre provvedere alla gestione ed all'aggiornamento delle informazioni contenute sul portale della Cultura della Città di Legnano alla sezione Teatro Tirinnanzi: <http://cultura.legnano.org/teatro/>.

2. Gestione tecnica del Teatro in occasione degli spettacoli gestiti direttamente

Le principali attività necessarie alla realizzazione delle rassegne/spettacoli organizzati direttamente dal Gestore sono, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti:

- a. apertura, custodia e chiusura del Teatro in occasione di tutti gli spettacoli (prove comprese), garantendone la piena operatività anche per quanto concerne la gestione della sicurezza;
- b. servizi di cassa-biglietteria, organizzazione prevendita, vendita on-line, distribuzione programmi di sala, con apertura della biglietteria almeno un'ora prima dell'inizio dello spettacolo;
- c. servizio di guardaroba;
- d. servizio di sala: accoglienza pubblico, controllo biglietti, presenza e assistenza al pubblico durante gli spettacoli, anche per garantire efficace ausilio in caso di emergenze, vigilanza sull'idoneo comportamento del pubblico;
- e. pulizia del Teatro, inclusi i camerini, in occasione di ogni spettacolo e nelle giornate di allestimento e prove, pulizia dell'atrio e zone aperte al pubblico, pulizia dei servizi igienici con fornitura del materiale di consumo, pulizie periodiche delle principali strutture del teatro (aspiratura polvere da poltrone e tendaggi, pulizia vetri, pulizia corpi illuminanti, ecc.), secondo un piano gestionale ed organizzativo con periodicità degli interventi e modalità di esecuzione presentato in sede di gara, anche nel caso di subappalto del servizio;
- f. accoglienza degli artisti e delle compagnie utilizzatori del teatro, con procedure di informazione e addestramento sul funzionamento della struttura e sul piano della sicurezza;

- collaborazione alle operazioni di montaggio/smontaggio di strutture (fondali, quinte di scena, ecc.) ed impianti audio/luci;
- g. gestione e assistenza tecnica per l'utilizzo delle attrezzature in dotazione (service luci e audio, attività di macchinista e attrezzista, ecc.);
 - h. gestione delle incombenze e procedure inerenti la sicurezza e la prevenzione incendi del Teatro secondo le norme in materia (ivi compresi presenza ed oneri VV.F.), anche quale responsabile della sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
 - i. ogni altra attività sopra non esposta, indispensabile alla gestione tecnica del Teatro.

3. Manutenzione ordinaria dello stabile, degli impianti tecnologici, delle attrezzature e degli impianti scenotecnici

Il Gestore ha l'obbligo di un corretto utilizzo, gestione e manutenzione ordinaria di tutte le parti dell'immobile, degli arredi, degli impianti, delle attrezzature e degli impianti scenotecnici in dotazione al Teatro, secondo le specifiche tecniche facenti parte della documentazione di gara, al fine di garantirne l'efficienza e la durata nel tempo. Il Comune di riserva di addebitare al Gestore gli oneri relativi agli oneri di manutenzione derivanti da un loro uso non corretto.

Rimangono di competenza del Comune esclusivamente le spese per gli interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile, delle strutture e relativi impianti tecnologici, delle attrezzature e impianti scenotecnici qualora non dovuti a negligenza, imprudenza od imperizia nell'utilizzo da parte del Gestore.

4. Gestione delle attività amministrative e contabili inerenti il funzionamento e le attività del Teatro

La gestione delle attività amministrative e contabili inerenti il funzionamento e le attività del Teatro sono, a titolo esemplificativo, le seguenti:

- a. gestione del personale;
- b. gestione economico-finanziaria;
- c. gestione delle pratiche amministrative e/o autorizzative;
- d. gestione dei rapporti con l'Amministrazione comunale, ossia con il Servizio responsabile del contratto;
- e. ogni altra attività sopra non enunciata indispensabile alla gestione.

Art. 5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Il Gestore nello svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato agisce in piena autonomia gestionale e operativa, organizzando il proprio personale secondo criteri orientati all'efficienza ed all'efficacia dei servizi erogati e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi indicati nel contratto.

Il Gestore, nello svolgimento delle proprie attività, si impegna a rispettare le seguenti indicazioni:

- offrire un servizio cortese agli utenti del Teatro, richiedendo al proprio personale il rispetto di norme comportamentali confacenti;
- attivare un sistema di rilevazione delle segnalazioni da parte dell'utenza che preveda i termini per la risposta, apportando, laddove possibile, le modifiche gestionali necessarie alla risoluzione delle segnalazioni e criticità evidenziate;
- garantire la riservatezza nell'uso delle informazioni e dei dati inerenti le attività affidate, con particolare riguardo ai dati anagrafici degli utenti ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

TITOLO II: ASPETTI ECONOMICI

ART. 6 – CORRISPETTIVO DI GESTIONE, CANONE D'USO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Comune di Legnano riconosce al soggetto Gestore la somma di ___(non compilare in sede di gara)___ + IVA per ciascuna stagione teatrale/annualità quale corrispettivo per la gestione delle

attività oggetto del presente Capitolato, determinata applicando il ribasso pari a ___(non compilare in sede di gara)___%, indicato dal Gestore nella propria offerta, sulla somma di € 215.900,00 oltre IVA posta a base di gara, così per un importo complessivo per l'intera durata del contratto pari a € ___(non compilare in sede di gara)___, oltre IVA.

Per l'utilizzo del Teatro, degli impianti tecnologici, dei beni mobili ed arredi e delle attrezzature ed impianti scenotecnici di pertinenza dell'immobile, il Gestore corrisponde al Comune di Legnano un canone d'uso annuo di € 30.000,00 oltre IVA. Il pagamento del canone avviene entro il 31 dicembre di ogni anno di validità del contratto; per il primo e per l'ultimo anno di vigenza contrattuale l'importo del canone è calcolato pro-quota.

Il pagamento della somma dovuta dal Comune al Gestore avviene previa emissione da parte di quest'ultimo di apposite fatture, i cui importi per ciascuna annualità e date di pagamento sono di seguito indicati:

- entro il 15/12/2018 l'importo di € 36.600,00 (comprensivo di IVA)
- 25% entro il 31/1/2019;
- 25% entro il 30/4/2019;
- 20% entro il 30/5/2019
- saldo entro il 31/7/2019.

Analogamente avverrà per la seconda annualità di vigenza del contratto (2019/20).

I pagamenti sopraindicati sono in ogni caso subordinati alla verifica della corretta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto.

Il saldo dell'ultima annualità verrà corrisposto solo a riconsegna della struttura ed a seguito di rilascio della dichiarazione relativa alla corretta esecuzione delle attività previste nei documenti contrattuali da parte del responsabile del procedimento, a sua volta da rilasciarsi entro trenta giorni dalla data del verbale di riconsegna di cui all'art. 30.

Le fatture devono essere emesse in formato elettronico, recanti il Codice Univoco Ufficio **O18XLN**; inoltre, le fatture dovranno recare l'indicazione del conto corrente dedicato con il codice IBAN completo e gli estremi del contratto.

L'Amministrazione comunale liquida le fatture entro 30 giorni dalla ricezione delle stesse da parte della struttura competente della gestione del contratto e previo positivo accertamento dell'assolvimento degli obblighi contrattuali. Le parti si danno reciprocamente ed espressamente atto che i termini sopra indicati sono sospesi nel caso in cui la fattura venga respinta perché incompleta, contestata o irregolare fiscalmente.

In applicazione dell'art. 30 del D.Lgs 50/2016 il Gestore evidenzia in fattura la ritenuta dello 0,50% portandola in deduzione dell'importo imponibile relativo alla prestazione. In caso di inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione comunale trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. La ritenuta dello 0,50% comunque applicata, è svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica della conformità da parte della stazione appaltante del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

ART. 7 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm. ed i.

A mente dell'articolo 3 comma 9-bis della medesima L. 136/2010, le parti prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Ai sensi del medesimo art. 3 della L. 136/2010, l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria imposti dalla normativa in parola ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

In ossequio alla normativa citata, la stazione appaltante verificherà peraltro che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al rapporto di cui al presente atto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge in parola.

Il CIG - Codice Identificativo Gara - indicato in oggetto, deve essere citato in qualsiasi pagamento relativo al presente documento.

ART. 8 – ENTRATE E SPONSORIZZAZIONI

Il Gestore introita le seguenti entrate derivanti da:

- a) vendita dei biglietti e/o degli abbonamenti agli spettacoli organizzati direttamente all'interno della programmazione di cui all'art. 4.1.a. del presente Capitolato;
- b) utilizzo del Teatro da parte di terzi;
- c) sponsorizzazioni, fatte salve quelle eventuali in occasione delle iniziative comunali di cui all'art. 13;
- d) contributi pubblici eventualmente ottenuti dal Gestore;
- e) altre entrate connesse alle gestione del Teatro conformemente al presente Capitolato.

Le entrate sopra indicate sono soggette a rischio d'impresa del Gestore. Nella stesura dell'offerta tecnica ed economica il Gestore valuta quindi l'imprevedibilità di tali entrate, in maniera tale da presentare un progetto complessivo sostenibile anche dal punto di vista finanziario.

Il Gestore è tenuto a comunicare al Comune il riconoscimento di contributi e sponsorizzazioni prima della firma dei relativi contratti, affinché l'Amministrazione comunale possa verificare che tali rapporti non rechino pregiudizio all'immagine ed al decoro del Comune di Legnano.

Le entrate derivanti da sponsorizzazioni, contributi pubblici o privati, accordi di programma e simili riconducibili all'attività del Teatro sono indicate dal Gestore nella relazione consuntiva di cui all'art. 18.

Il Gestore non può richiedere finanziamenti comunali oltre al corrispettivo stabilito in contratto.

TITOLO III: ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

ART. 9 - SUBAPPALTO E CESSIONI DI CONTRATTO

Il contratto derivante dal presente affidamento non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo nei casi previsti dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Il Gestore indica, in sede di offerta, le prestazioni che intende eventualmente subappaltare a terzi e relativo importo, comunque entro il limite del 30% dell'importo complessivo del contratto. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Gestore, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

L'organizzazione e gestione delle attività di spettacolo del Teatro di cui all'art. 4.1.a. del presente capitolato sono eseguite direttamente dal Gestore.

Non si considerano subappalto i contratti stipulati con compagnie, attori, musicisti, esperti del settore, ecc., per lo svolgimento di prestazioni artistiche di cui all'art. 4 del presente Capitolato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni indicate all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, secondo quanto indicato negli atti di gara.

Art. 10 – CAUZIONE DEFINITIVA

Il Gestore, prima della stipulazione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva, nelle forme previste dagli atti di gara e nel rispetto dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. L'importo della cauzione è pari al 10 per cento dell'importo contrattuale: per importo contrattuale si intende l'importo complessivo per tutta la durata del contratto del prezzo corrisposto dall'Amministrazione comunale come risultante dall'offerta. Sono fatte salve le maggiorazioni di cui all'art. 103 del D.

Lgs. 50/2016 come di seguito specificato. La cauzione deve avere durata pari alla durata del contratto e verrà mantenuta fino allo svincolo della stessa da parte dell'Amministrazione comunale. Tale cauzione è presentata a titolo di garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Gestore, del pagamento di ogni addebito a carico della stessa in conseguenza della stipulazione del contratto o della sua esecuzione e risoluzione.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché operatività entro 15 giorni su semplice richiesta scritta del Comune. Nel caso di partecipazione da parte di Raggruppamenti di Imprese la cauzione dovrà essere presentata dalla Impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti. La cauzione verrà reintegrata di volta in volta che su di essa eventualmente l'Amministrazione comunale operi prelevamenti nei casi previsti dal presente capitolato.

Ove tale integrazione non avvenga entro il termine di 15 giorni dalla lettera di comunicazione a riguardo dell'Amministrazione comunale, quest'ultima può provvedere direttamente a valere sul prezzo da corrispondere al Gestore, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di risolvere il contratto per grave inadempimento.

Fermo quanto sopra indicato, a norma dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. in caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso percentuale superiore al 20%.

Alla presente garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 per la cauzione provvisoria.

A norma dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. la cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dell'esecuzione del contratto o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della presente garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione e/o la decadenza dell'affidamento con facoltà per l'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno subito. In tal caso l'Amministrazione aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità (o dell'attestazione di regolare esecuzione) secondo le prescrizioni del presente disciplinare o al momento dello spirare dei termini previsti per l'approvazione degli atti suddetti.

Art. 11 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

Il Gestore è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a strutture, beni e materiali, che a giudizio dell'Amministrazione comunale risultassero causati dal personale dipendente del Gestore stesso o di ditte subappaltatrici, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta custodia. In ogni caso, il Gestore stesso provvede tempestivamente e a proprie spese alla riparazione o sostituzione degli oggetti danneggiati e delle parti o strutture deteriorate.

Il Gestore tiene indenne l'Amministrazione comunale da ogni pretesa, azione o ragione che possa essere avanzata da terzi in dipendenza dalla gestione del Teatro e dei relativi servizi.

A tal fine, il Gestore dovrà stipulare, a propria cura e spese, per tutta la durata del contratto, una polizza assicurativa R.C.V.T. e R.C.O. che tenga indenne l'Assicurato per tutto quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, per morte, lesioni personali, perdita e/o danneggiamento di cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alla gestione del Teatro e alle attività svolte, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo.

L'assicurazione dovrà valere anche per i danni determinati da colpa grave dell'Assicurato, nonché da dolo o colpa grave delle persone delle quali deve rispondere, anche se non dipendenti, purché operanti nell'ambito delle attività dell'Assicurato. La polizza dovrà prevedere che la qualifica di terzo sia estesa anche a tutti coloro che non rientrano nel novero dei prestatori di lavoro anche nel caso di partecipazione occasionale alle attività dell'Assicurato. La polizza dovrà inoltre prevedere la rinuncia alla rivalsa nei confronti del proprietario dell'immobile.

Il massimale di polizza non dovrà essere inferiore per la R.C.V.T. a Euro 5.000.000,00= unico per sinistro e per la R.C.O. a Euro 5.000.000,00= per sinistro, con il limite di Euro 2.500.000,00= per prestatore di lavoro.

Il Gestore si impegna a presentare, prima della stipula del contratto, apposita polizza assicurativa che garantisca l'Amministrazione dai danni materiali diretti all'opera (rischio locativo) a termini degli artt. 1588, 1589 e 1611 del Codice civile. La somma assicurata dovrà essere pari almeno al valore dell'opera come risultante dal progetto esecutivo e la polizza dovrà prevedere la rinuncia alla rivalsa nei confronti del proprietario dell'immobile.

Copia delle polizze, unitamente alle quietanze di avvenuto pagamento del premio, vengono depositate presso il Servizio comunale responsabile del contratto prima della sua stipula.

Qualora le polizze vengano sottoscritte per periodi inferiori alla durata del contratto, le stesse dovranno essere rinnovate sino al termine del rapporto contrattuale, dando prova dell'avvenuto pagamento del premio, tassativamente entro i termini della scadenza periodica delle polizze.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte di cui sopra, così come l'eventuale inesistenza delle medesime non esonerano il Gestore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette coperture.

Il Gestore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecnologiche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore o in genere di privativa altrui; il Gestore si obbliga pertanto a manlevare l'Amministrazione comunale dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi. Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione comunale azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, il Gestore assume a proprio carico tutte gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio; in questa ipotesi l'Amministrazione comunale informerà prontamente il Gestore delle suddette iniziative giudiziarie.

Art. 12 - SPESE CONTRATTUALI, DI REGISTRAZIONE E DI PUBBLICAZIONE

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, comprese quelle di bollo e di registro, nonché le imposte e tasse presenti e future, ad esclusione di quelle che, per legge, competono all'Amministrazione appaltante.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione del bando, secondo quanto indicato negli atti di gara.

TITOLO IV: UTILIZZI DEL TEATRO DIVERSI DALLA PROGRAMMAZIONE DELLA STAGIONE ARTISTICA

Art. 13 - UTILIZZO DEL TEATRO DA PARTE DEL COMUNE

L'Amministrazione comunale si riserva l'utilizzo del Teatro per iniziative a valenza istituzionale, culturale, artistica, sociale, educativa, promosse ed organizzate direttamente, oppure da associazioni, istituti scolastici di ogni ordine e grado, altri soggetti pubblici e privati, oppure in collaborazione con essi.

A questo scopo al Comune di Legnano è riservato l'utilizzo a titolo gratuito del Teatro per almeno 13 giornate per ciascuna stagione/annualità di durata del contratto. Il calendario di tali utilizzi sarà definito periodicamente con il Gestore, fatte salve richieste impreviste che saranno valutate e concordate di volta in volta fra le parti, compatibilmente con il calendario delle attività programmate dal Gestore e le richieste di utilizzo presentate da soggetti terzi.

L'utilizzo gratuito del Teatro da parte del Comune include quanto segue, con accollo dei relativi oneri in capo al Gestore:

- apertura, custodia e chiusura del Teatro, garantendo la piena operatività della struttura e delle dotazioni presenti, anche per quanto concerne la gestione della sicurezza;
- assistenza tecnica (massimo 8 ore) per l'utilizzo ed il funzionamento delle attrezzature ed impianti scenotecnici in dotazione (service luci e audio, attività di macchinista e attrezzista, ecc.);
- vigilanza sul corretto utilizzo del Teatro e sull'idoneo comportamento del pubblico;
- ove richiesti: servizio di cassa-biglietteria e distribuzione programmi di sala, con apertura della biglietteria almeno un'ora prima dell'inizio dell'evento; servizio di guardaroba;
- servizio di sala con almeno due operatori: accoglienza pubblico, controllo ingressi, presenza e assistenza al pubblico durante gli eventi, anche per garantire efficace ausilio in caso di emergenze;
- pulizia del Teatro in occasione di ogni utilizzo, inclusi camerini, atrio e zone aperte al pubblico, servizi igienici con fornitura del materiale di consumo;
- gestione delle incombenze e procedure inerenti la sicurezza e la prevenzione incendi del Teatro secondo le norme in materia (ivi compresi presenza ed oneri VV.F.), anche quale responsabile della sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Restano a carico dell'Amministrazione comunale le spese relative ad oneri diversi quali Siae, Enpals o altro, derivanti dalla tipologia di iniziativa realizzata. Gli eventuali incassi di biglietteria relativi all'utilizzo del Teatro nelle suddette giornate non spettano al Gestore.

Per giornata di utilizzo del Teatro si intende un numero massimo di 8 ore giornaliere da utilizzarsi anche non consecutivamente dalle ore 8,00 alle ore 24,00.

Per utilizzi del Teatro da parte del Comune ulteriori rispetto alle 13 giornate minime annue allo stesso riservate a titolo gratuito, è applicata la tariffa prevista per gli utilizzatori di categoria A indicata nel documento allegato e richiamato al successivo art. 14.

Art. 14 - UTILIZZO DEL TEATRO DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI

Il Gestore, compatibilmente con la propria programmazione, concede l'utilizzo del Teatro a titolo oneroso a soggetti terzi che ne facciano richiesta per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi di carattere socio-culturale e aggregativo e comunque per lo svolgimento di iniziative compatibili con gli obiettivi di cui in premessa e conformi con la destinazione d'uso della struttura.

Non possono essere concessi utilizzi della struttura per iniziative o attività che rechino pregiudizio all'immagine o al decoro del Comune di Legnano; a tal fine il Gestore è tenuto a comunicare al Comune gli utilizzi richiesti da terzi, prima di concedere l'uso del Teatro.

Per l'utilizzo del Teatro da parte di terzi sono applicate le tipologie di tariffe indicate nel documento allegato al presente capitolato.

L'utilizzo del Teatro da parte di soggetti terzi include quanto segue, con accollo dei relativi oneri in capo al Gestore:

- apertura, custodia e chiusura del Teatro, garantendo la piena operatività della struttura e delle dotazioni presenti, anche per quanto concerne la gestione della sicurezza;
- assistenza tecnica (massimo 8 ore) per l'utilizzo ed il funzionamento delle attrezzature ed impianti scenotecnici in dotazione (service luci e audio, attività di macchinista e attrezzista, ecc.);
- pulizia del Teatro in occasione di ogni utilizzo, inclusi camerini, atrio e zone aperte al pubblico, servizi igienici con fornitura del materiale di consumo;
- vigilanza sul corretto utilizzo del Teatro e sull'idoneo comportamento del pubblico;
- gestione delle incombenze e procedure inerenti la sicurezza e la prevenzione incendi del Teatro secondo le norme in materia, anche quale responsabile della sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sono esclusi dall'utilizzo alle tariffe indicate: presenza di personale di sala, servizi di cassa-biglietteria e guardaroba, oneri per servizio VV.F., eventuali allestimenti straordinari per i quali si rende necessaria la presenza di personale specializzato. Tali servizi potranno essere offerti a

pagamento dal Gestore, ferma restando l'obbligatorietà del servizio antincendio VV.F. secondo la normativa in materia.

Il Gestore individua ulteriori tariffe per i soggetti non inclusi nelle categorie A e B o per modalità di utilizzo diverse rispetto a quanto indicato nel documento allegato, o per ulteriori servizi che potrà offrire. Le ulteriori tariffe e relative modalità di utilizzo del Teatro sono indicate in sede di offerta.

TITOLO V: ONERI A CARICO DEL GESTORE

Art. 15 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E GESTIONE DEL TEATRO

Il Gestore assume a proprio carico tutti gli oneri – nessuno escluso - relativi al corretto espletamento di quanto indicato nel presente Capitolato, nonché di quanto previsto nel progetto artistico e nel piano gestionale presentato in sede di gara, al fine di assicurare il corretto funzionamento della struttura e la gestione delle attività culturali.

Il Gestore si obbliga ad assicurare che l'attività affidata si svolga in modo continuativo e corrispondente al programma definito, avvalendosi di personale munito della necessaria capacità ed idoneità anche tecnica secondo le norme in materia, risultando responsabile degli atti compiuti in violazione delle norme penali, civili ed amministrative da parte del personale stesso.

Il Gestore è tenuto a vigilare, tramite il proprio personale e/o gli incaricati di cui si avvale, sulla sicurezza e sull'uso corretto dell'immobile, delle strutture, delle attrezzature e degli impianti (secondo la loro destinazione e come disciplinato dalla vigente normativa e dagli atti ed autorizzazioni amministrative rilasciate dalle competenti autorità, certificatori, produttori, ecc.) da parte dei propri dipendenti, addetti ed incaricati a qualunque titolo, degli utenti, degli artisti e, in genere, di coloro che accedono al Teatro, nonché a prevenire, con mezzi idonei, il verificarsi di danni alle persone o ai beni mobili ed immobili di proprietà del Comune e di terzi.

Compete al Gestore garantire il rispetto delle norme e prescrizioni richiamate o contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalle competenti Autorità per l'esercizio del Teatro (es. Commissione vigilanza locali pubblico spettacolo, VV.F., P.S., ASL, ecc.), assumendone la relativa titolarità.

Il Comune declina ogni responsabilità, sia civile sia penale, verso i terzi per danni causati a persone o a cose dal Gestore nella conduzione del Teatro e degli spazi annessi come definiti nel presente Capitolato, se non ascrivibili a colpe del Comune stesso. Il Gestore ha pertanto l'onere di provvedere a tutte le necessarie coperture assicurative, relative sia alla detenzione degli immobili sia alla gestione del servizio affidato con il contratto, come meglio precisato ai successivi articoli.

Di seguito sono indicati gli obblighi del Gestore, al quale competono anche i relativi oneri, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- corresponsione del canone d'uso del Teatro indicato all'art. 6, comma 2;
- realizzazione delle attività di spettacolo gestite in proprio, secondo quanto previsto all'art. 4.1.a., ivi compresa la messa a disposizione di personale tecnico e di facchinaggio occorrente all'allestimento e disallestimento degli spettacoli nonché degli aiuti di palcoscenico, eventualmente richiesti dalle compagnie ospiti, ed il pagamento dei compensi artistici e comunque di ogni altra spesa relativa agli spettacoli ed alle iniziative culturali di cui trattasi;
- gestione dei servizi e delle attività previste all'art. 4.1.b. e 4.1.c. del presente Capitolato;
- gestione della struttura comprensiva di tutti i servizi previsti all'art. 4.2. ed agli artt. 13 e 14 del presente Capitolato ;
- manutenzione ordinaria di tutte le parti dell'immobile, degli arredi, degli impianti tecnologici, delle attrezzature e degli impianti scenotecnici in dotazione, necessaria per il mantenimento in perfetta efficienza dell'immobile quale luogo di pubblico spettacolo, secondo quanto specificato all'art. 4.3. del presente Capitolato. L'ammontare della spesa storica sostenuta dal Comune a partire dalla stagione 2016/17 è esposto in allegato al presente Capitolato. Qualora venga accertato l'inadempimento dell'onere della esecuzione di tali interventi di manutenzione ordinaria, l'Amministrazione provvede a intervenire direttamente rivalendosi della spesa sostenuta, trattenendola dal pagamento della rata successiva del corrispettivo, nonché sulla cauzione definitiva senza bisogno di diffide formali, fatti salvi i maggiori danni

subiti dall'Amministrazione e quantificati dalla stessa e disponendo inoltre a carico del Gestore il pagamento di una penale secondo le modalità e le condizioni specificate all'art. 32 del presente Capitolato;

- manutenzione straordinaria degli immobili, degli impianti anche scenotecnici, degli arredi e delle attrezzature, qualora la necessità di questa dovesse dipendere da improprio uso dei beni o da incuria, negligenza, imprudenza od imperizia nella gestione;
- eventuali manutenzioni straordinarie migliorative, ovvero quegli interventi volti a garantire una migliore funzionalità della struttura, degli arredi e delle dotazioni tecnologiche, che dovranno comunque essere autorizzati dall'Amministrazione comunale, come meglio specificato all'art. 28 del presente Capitolato;
- assicurazione degli eventuali interventi tecnici d'urgenza necessari a garantire il funzionamento degli impianti, anche nell'imminenza o nel corso di eventi, fatto salvo il successivo ristoro meramente economico da parte del Comune ove gli interventi eseguiti non rientrino negli obblighi di manutenzione ordinaria in capo al Gestore;
- gestione delle attività amministrative e contabili inerenti il funzionamento e le attività della Teatro secondo quanto specificato all'art. 4.4.;
- osservanza degli obblighi di natura previdenziale, assistenziale, retributiva per il personale impiegato a qualunque titolo (tecnico, artistico, organizzativo, ecc.), esonerando il Comune da ogni responsabilità per eventuali inadempimenti;
- gestione della sicurezza nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008, con particolare attenzione alla formazione del personale e garantendone il rispetto anche da parte di soggetti terzi che utilizzano la struttura;
- versamenti INPS, ENPALS e SIAE, se e quando dovuti;
- richiedere e conseguire a proprio nome la certificazione di agibilità per pubblico spettacolo e relativa licenza di P.S. ai sensi degli artt. 80 e 68 del R.D. 773/31; rispettare la capienza massima del Teatro come definita nella documentazione di agibilità e garantire la sicurezza del pubblico sia nell'accesso alle aree ad esso riservate sia nel raggiungimento e praticabilità delle uscite di sicurezza in caso di emergenza, predisponendo il relativo piano di sicurezza ed evacuazione ed adottando le misure ivi previste e quelle prescritte dai competenti organi;
- consentire per tutta la durata dell'affidamento, il controllo da parte dell'Amministrazione comunale del corretto funzionamento dell'intero della struttura, lasciando in ogni momento libero accesso ai locali, impianti, attrezzature e dotazioni e fornendo tutti i chiarimenti necessari.

Art. 16 – UTENZE

Le spese per le utenze a servizio del Teatro (energia elettrica, riscaldamento/appalto calore, telefoniche ed acqua) sono a carico del Gestore, che provvede alla volturazione dell'istestazione dei relativi contratti in essere. L'ammontare della spesa storica sostenuta dal Comune a partire dalla stagione 2016/17 è esposto in allegato al presente Capitolato.

Il Gestore è tenuto a provvedere alla denuncia ad Amga Legnano S.p.a. ai fini del pagamento della TARI ed a rispettare le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti così come previsto dalla vigente normativa comunale.

Art. 17 – PROGRAMMAZIONE

La definizione delle attività teatrali e di spettacolo oggetto del presente Capitolato avviene in accordo tra il Comune di Legnano e il Gestore, che realizza dette attività in piena autonomia sulla base del progetto presentato in sede di gara, che costituisce specifica obbligazione contrattuale.

Il progetto presentato dal Gestore sarà articolato su un calendario di almeno 27 giornate di apertura al pubblico per ogni stagione, come indicato all'art. 4.1.a. del presente Capitolato.

In sede di gara il Gestore presenta il progetto generale che intende realizzare per l'intera durata del contratto. Presenta inoltre il programma dettagliato delle attività culturali della stagione

2018/2019, completo del calendario di massima nonché dei titoli degli spettacoli e concerti e dei nominativi degli artisti/compagnie.

Entro il mese di maggio 2019 il Gestore presenta all'Amministrazione comunale il medesimo programma dettagliato e completo delle attività culturali che intende proporre per la stagione 2019/2020, che deve corrispondere al progetto generale presentato in sede di gara, al fine della verifica del rispetto delle condizioni di cui al presente Capitolato. In assenza di comunicazioni da parte del Comune entro 30 giorni il programma si intende validato.

I programmi delle stagioni dovranno garantire la presenza di tutte le attività e rassegne indicate nel progetto presentato in sede di gara, che costituisce specifica obbligazione minima contrattuale. Variazioni al programma validato potranno essere apportate solo in base a specifici successivi accordi tra il Comune di Legnano ed il Gestore; in ogni caso, quanto previsto dal presente capitolato costituisce prestazione minima.

Ogni stagione dovrà garantire la presenza almeno delle rassegne sotto elencate, ognuna delle quali prevede il numero minimo di spettacoli/concerti a fianco di ciascuna indicato, fermo restando il numero minimo di 27 giornate di programmazione:

- rassegna di prosa serale: n. 7 spettacoli
- rassegna di teatro per ragazzi/famiglie: n. 3 spettacoli
- rassegna di musica (jazz, blues, da camera, sinfonica, teatro-canzone, ecc.): n. 5 concerti/spettacoli
- rassegna teatrale per le scuole: n. 3 spettacoli.

Gli ulteriori 9 spettacoli/concerti saranno proposti dal Gestore con il programma di ciascuna stagione, privilegiando le rassegne di prosa serale e musica o proponendo anche generi diversi dalle 4 rassegne sopra elencate.

Le tariffe dei biglietti di ingresso saranno differenziate a seconda della tipologia di spettacolo e di posto e si prevedono ingressi a prezzo agevolato e abbonamenti, come meglio risultano dal documento allegato.

Per spettacoli "fuori abbonamento" (indipendenti rispetto alle 4 rassegne elencate) e per la rassegna di musica le tariffe di ingresso saranno stabilite dal Gestore.

Art. 18 - RELAZIONI PERIODICHE

Il Gestore presenta entro il mese di giugno di ogni anno la relazione consuntiva dell'attività svolta nella stagione precedente, nella quale indica:

- informazioni specifiche su ogni spettacolo accompagnate dai dati relativi a sbigliettamento e abbonamenti;
- eventuale scostamento rispetto alla programmazione iniziale e relative motivazioni;
- numero di utilizzi da parte di soggetti terzi e relativi spettacoli, eventi o iniziative realizzati;
- sponsorizzazioni ottenute e contributi ricevuti;
- altre informazioni che ritiene opportune per descrivere l'andamento della gestione;
- informazioni sull'attivazione di reti e di relazioni con soggetti diversi del territorio;
- ogni altra informazione utile alla valutazione dell'andamento della gestione del Teatro e della esecuzione del contratto.

La relazione consuntiva è condizione necessaria per la verifica del rispetto delle condizioni contrattuali e ai fini della liquidazione del corrispettivo.

L'Amministrazione comunale promuove con il Gestore incontri periodici, almeno due volte all'anno, per un costante aggiornamento circa l'andamento delle attività in corso, a cui il Gestore è tenuto a partecipare.

Art. 19 – VERIFICA GRADIMENTO DEL PUBBLICO

Il Gestore attiva un sistema per la verifica della qualità della propria gestione e della valutazione del grado di soddisfazione degli utenti rispetto alle proposte culturali. Congiuntamente alla relazione consuntiva, il Gestore presenta una relazione sul grado di soddisfazione rilevato e sulle eventuali criticità emerse e il relativo piano di miglioramento. Le modalità di rilevazione sono individuate dal Gestore.

TITOLO VI: ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Art. 20 - IMPEGNI

L'Amministrazione comunale:

- mette a disposizione il Teatro, dotato di tutte le certificazioni di legge, eccetto l'agibilità di pubblico spettacolo che deve conseguire il Gestore dopo aver predisposto il piano della sicurezza, nonché i relativi impianti tecnologici, dotazioni, arredi, attrezzature ed impianti scenotecnici, ecc., che vengono consegnati con apposito verbale;
- provvede alle manutenzioni straordinarie della struttura, degli impianti tecnologici, delle attrezzature e degli impianti scenotecnici, da concordare di volta in volta con il Gestore in base alle necessità;
- stipula le polizze assicurative "all risks property" e RCT/O a copertura dei rischi relativi all'immobile Teatro ed a quelli legati alla sua proprietà;
- concorre alle spese annuali per la gestione, progettazione e realizzazione dell'attività culturale del Teatro, secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Capitolato, per l'importo definito in sede di gara.

Provvede inoltre a:

- vigilare sulla corretta esecuzione del contratto;
- collaborare con il Gestore nella promozione delle iniziative del Teatro, attraverso i mezzi di comunicazione dell'ente;
- collaborare con il Gestore nella gestione dei rapporti con altre istituzioni pubbliche e private (ad es. Città Metropolitana, Regione, Unione europea), qualora necessario;
- favorire, nel limite delle proprie competenze, il coordinamento con le altre esperienze di teatro presenti sul territorio comunale.

TITOLO VII: PERSONALE

Art. 21 - NORME GENERALI PER IL PERSONALE IMPIEGATO

Per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato il Gestore impiega personale di propria nomina con le qualifiche professionali adeguate allo svolgimento degli incarichi assegnati.

Il Gestore garantisce:

- continuità e puntualità nell'erogazione dei servizi;
- che il personale addetto al servizio abbia comportamento e abbigliamento consoni al decoro del servizio stesso;
- che il personale impiegato per eventuali attività continuative che prevedano un contatto diretto con un pubblico di minori (a titolo esemplificativo, attività con le scuole) non abbia subito condanne ai sensi del D.Lgs. 4.3.2014 n. 39. In tali situazioni il Gestore comunica il possesso di tale requisito da parte del personale impiegato e si attiva direttamente per le verifiche e i controlli di legge;
- adeguata formazione al personale ai sensi del D. Lgs. 81/2008 entro e non oltre l'inizio della gestione; dell'avvenuta formazione viene data comunicazione all'Amministrazione.

Il Gestore comunica all'Amministrazione, ad avvio del servizio, l'elenco nominativo dei dipendenti impiegati con le mansioni assegnate ed eventuali successive variazioni dei medesimi.

A norma dell'art. 1 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Legnano, approvato con deliberazione della Giunta comunale 9 dicembre 2013 n. 145 e rinvenibile sul sito dell'Amministrazione comunale (www.legnano.org), i contenuti del predetto Codice si applicano, per quanto compatibili, nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione comunale. Nel contratto è inserita la previsione espressa dell'applicazione del Codice di comportamento e una clausola di risoluzione o decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice.

Art. 22 – RESPONSABILE ARTISTICO E REFERENTE

Il Gestore nomina il Responsabile artistico del Teatro, in possesso di esperienza almeno triennale nell'organizzazione di stagioni teatrali, ed il Referente per i rapporti con l'Amministrazione comunale, nel rispetto di quanto indicato nella propria offerta in sede di gara.

La loro eventuale sostituzione durante l'esecuzione del contratto, con persone dotate di pari competenze professionali, viene preventivamente comunicata al Comune.

Art. 23 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

Il Gestore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la prestazione che forma oggetto del presente appalto. Il Gestore deve inoltre osservare, nei confronti del proprio personale, le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti in materia di retribuzione e essere in regola con le disposizioni previdenziali, assicurative e antinfortunistiche, disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria. Nell'assunzione di personale dovranno essere rispettate le particolari discipline a tutela del lavoro delle persone disabili.

Art. 24 – ASSICURAZIONE DEL PERSONALE E RESPONSABILITA'

Il Gestore assicura contro gli infortuni per l'intera durata del contratto, secondo la normativa in materia, tutti i propri lavoratori e collaboratori che prestano servizio all'interno del Teatro. L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale del Gestore durante l'esecuzione dei servizi, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo contrattuale. Il deposito delle polizze assicurative presso il Comune avviene prima dell'avvio della gestione.

Il Gestore è responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti e collaboratori e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi da essi impiegati potessero derivare all'Amministrazione comunale o a terzi.

Il Gestore è sempre responsabile, sia verso l'Amministrazione comunale che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti e pertanto solleva l'Amministrazione comunale da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi.

TITOLO VIII: NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA

Art. 25 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il Gestore si assume integralmente gli obblighi connessi con l'esecuzione dell'attività di cui all'art. 6 del D.P.R 151/2011.

L'Amministrazione comunale, in merito alla valutazione delle attività oggetto del contratto, dà atto che non riscontra presenza di rischi da interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Gli oneri relativi risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti e pertanto non viene predisposto il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza); restano immutati gli obblighi a carico del Gestore (imprese e lavoratori autonomi) derivanti dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

Il Gestore assume tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione dei servizi contrattualmente previsti si svolga in condizioni permanenti di igiene e sicurezza, nel pieno rispetto delle norme vigenti, nonché delle eventuali norme interne dell'appaltante in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

Il Gestore, prima di iniziare l'attività contrattuale ed in relazione ai rischi specifici propri dell'attività, deve predisporre il documento sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di

lavoro ed il piano di emergenza ed evacuazione ai sensi della normativa di legge, integrato con il presente nuovo luogo di lavoro. Cura inoltre la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri dipendenti sia sui rischi sia sulle misure di sicurezza da applicare durante l'esecuzione dei servizi, eventualmente rapportandosi con i referenti dell'Amministrazione comunale.

Art. 26 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PUBBLICO SPETTACOLO

Il Gestore acquisisce a proprio nome la certificazione per agibilità di pubblico spettacolo, come specificato nell'art. 15 del presente Capitolato, per la realizzazione di tutte le attività culturali e garantisce l'osservanza della normativa di legge in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza nei locali a ciò adibiti, interfacciandosi direttamente con gli enti e organismi preposti.

TITOLO IX: IMMOBILE, IMPIANTI, ARREDI ED ATTREZZATURE

Art. 27 - CONSEGNA DELL'IMMOBILE

L'Amministrazione comunale concede in uso al Gestore l'immobile di cui all'art. 3 con i relativi impianti tecnologici, dotazioni, arredi, attrezzature ed impianti scenotecnici, ecc. Delle operazioni di consegna viene redatto apposito verbale.

ART. 28 - DIVIETO DI MODIFICA DELLA STRUTTURA

E' fatto divieto al Gestore, senza la preventiva formale autorizzazione scritta dell'Amministrazione comunale, di apportare modifiche che comportino variazioni alla struttura, impianti tecnologici, dotazioni, arredi, attrezzature ed impianti scenotecnici, ecc. in dotazione.

In caso siano necessari interventi di somma urgenza, derivanti da accadimenti imprevedibili, tale preventiva autorizzazione può essere provvisoriamente rilasciata in via informale ed essere formalizzata successivamente.

Qualunque intervento deve essere comunque eseguito da personale in possesso delle specifiche qualificazioni necessarie in relazione alla tipologia e caratteristiche dell'intervento stesso, fermo restando che ogni responsabilità rimane in capo al Gestore.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di eseguire interventi concordando con il Gestore la tempistica di esecuzione, affinché ciò abbia il minor impatto possibile sulla programmazione delle attività, senza che il Gestore abbia nulla a che pretendere a titolo di indennizzo.

Art. 29 - VERIFICA PERIODICA DELLA STRUTTURA

In qualunque momento, su richiesta dell'Amministrazione comunale, le parti provvederanno alla verifica dell'esistente e dello stato di conservazione di quanto consegnato, con l'intesa che alle eventuali mancanze il Gestore sopperisce con la necessaria sostituzione entro i successivi trenta (30) giorni dal riscontro.

Trascorso tale termine, in caso di inadempienza da parte del Gestore l'Amministrazione comunale provvede al reintegro del materiale dandone comunicazione scritta al Gestore. La spesa sostenuta, maggiorata del 10% a titolo di penale, viene addebitata al Gestore, trattenendola dal pagamento della rata successiva del corrispettivo o tramite incameramento totale o parziale della cauzione definitiva presentata.

Art. 30 - RICONSEGNA DELL'IMMOBILE

Alla scadenza del contratto il Gestore restituisce l'immobile ad esso concesso con i relativi impianti tecnologici, dotazioni, arredi, attrezzature ed impianti scenotecnici, ecc. in buono stato, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso diligente. Di tale riconsegna viene redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti. Le dotazioni tecnologiche acquistate dal Gestore a completamento di quanto già presente nella struttura restano in capo al Gestore, fatta salva la facoltà

dell'Amministrazione comunale di valutare, previa verifica dello stato di conservazione, l'opportunità di acquisirle per completare la dotazione del Teatro, definendo il prezzo in accordo, sulla base della spesa sostenuta per il loro acquisto e del deprezzamento in base agli anni di utilizzo.

Le eventuali manutenzioni straordinarie migliorative alla struttura e gli interventi volti a garantire una migliore funzionalità della struttura, degli arredi e delle dotazioni tecnologiche, di cui all'art. 15 del presente Capitolato, diverranno automaticamente e gratuitamente di proprietà del Comune alla scadenza del contratto.

Ogni eventuale danno accertato comporta per il Gestore l'obbligo del suo risarcimento. Il danno accertato e quantificato dall'Amministrazione è dalla stessa recuperato mediante incameramento totale o parziale della fideiussione. Pertanto, non si procede allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'art. 10 del presente Capitolato in presenza di pendenze risarcitorie.

Onde consentire il corretto passaggio di consegne, il Gestore, nelle tre settimane prima della scadenza contrattuale si rende disponibile a fornire al subentrante nel contratto le conoscenze indispensabili per la corretta conduzione della struttura.

TITOLO X: MODIFICA DEL CONTRATTO

Art. 31 - MODIFICHE

L'Amministrazione comunale, durante l'esecuzione del contratto, può ordinare un aumento massimo o una diminuzione massima del 20% delle prestazioni, preferibilmente operando su nuclei omogenei di prestazioni.

In caso di riduzione, il corrispettivo è rideterminato proporzionalmente a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione. Null'altro è dovuto a qualsiasi titolo in caso di riduzione del servizio.

In caso di ampliamento dei servizi già previsti o di aggiunta di nuovi, l'Amministrazione comunale integra il corrispettivo, previa individuazione dei servizi che dovranno essere eseguiti con una valutazione economica condivisa.

TITOLO XI: PENALI E CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 32 - PENALI

Il Gestore attua il progetto proposto in sede di gara e rispetta tutte le obbligazioni contenute nel presente Capitolato e nell'offerta di gara. In caso di inadempimento l'Amministrazione comunale dispone a carico del Gestore il pagamento di una penale nella misura variabile stabilita tra un minimo in Euro 250,00 e un massimo di Euro 2.500,00 in ragione della gravità dell'inadempimento, a valere sull'importo offerto in sede di gara ed eventualmente sulla cauzione definitiva di cui all'art. 10 del presente Capitolato.

L'applicazione della penale è preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, mediante lettera raccomandata/PEC, alla quale il Gestore ha facoltà di presentare le sue controdeduzioni scritte entro e non oltre dieci (10) giorni dalla data di ricevimento.

Verificandosi gravi inadempienze e ove il Gestore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese del Gestore, le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi, maggiorate del 10% per recupero di oneri amministrativi. La spesa sostenuta, maggiorata del 10% a titolo di penale, viene addebitata al Gestore, trattenendola dal pagamento della rata successiva del corrispettivo o tramite incameramento totale o parziale della cauzione definitiva presentata.

Art. 33 - RISOLUZIONE

L'Amministrazione comunale, previa instaurazione del contraddittorio con il Gestore, può risolvere il rapporto contrattuale oltre che nei casi previsti dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m. anche nei seguenti casi:

- gravi irregolarità nella conduzione e organizzazione complessiva del servizio che possano arrecare danni agli utenti o anche indirettamente all'Amministrazione comunale; costituisce grave irregolarità anche l'inadeguatezza del personale che non risulti idoneo a garantire le responsabilità gestionali affidate e il livello di efficacia e di efficienza del servizio;
- mancato adempimento delle istruzioni e direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
- interruzione non motivata o abbandono della gestione del Teatro;
- violazione dell'obbligo di permettere all'Amministrazione comunale di vigilare sul corretto svolgimento del servizio;
- accertate e gravi violazioni agli obblighi di cui al presente Capitolato;
- inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- violazione ripetuta di leggi inerenti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, di disposizioni o di regole interne, rivolte a tutelare la sicurezza dei lavoratori;
- ulteriori inadempienze del Gestore dopo la applicazione di due penalità per lo stesso tipo di infrazione;
- gravi danni prodotti alla struttura, impianti, dotazioni tecnologiche, attrezzature, arredi, ecc. di proprietà dell'Amministrazione comunale.

In caso di risoluzione contrattuale dovuta ai motivi di cui sopra l'Amministrazione comunale procede all'incameramento della cauzione definitiva a titolo di risarcimento del danno, fatti salvi gli ulteriori danni che l'Amministrazione avesse a subire a causa dei fatti sopra indicati e della necessità di procedere ad un nuovo affidamento. Il corrispettivo dovuto per il servizio reso fino a quel momento viene liquidato solo nel momento in cui, incamerata la cauzione definitiva, l'Amministrazione dichiara non sussistere ulteriori danni. In caso contrario l'Amministrazione può trattenere tutto o parte del corrispettivo medesimo a titolo di totale o parziale soddisfazione dei maggiori danni subiti così come quantificati dall'Amministrazione stessa.

Art. 34 – REVOCA

L'Amministrazione comunale può revocare l'affidamento, notificando la revoca almeno 3 mesi prima mediante raccomandata con avviso di ricevimento/PEC, per sopraggiunte ragioni di pubblico interesse.

Nel caso di revoca, disposta a norma del presente articolo, il Gestore ha diritto unicamente al pagamento del servizio effettivamente svolto escluso ogni altro indennizzo o risarcimento per la revoca disposta.

TITOLO XII: CONTROVERSIE

Art. 35 - FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del contratto sono decise preliminarmente in via amministrativa fra l'Amministrazione comunale e il Gestore. Qualora le parti non raggiungano un accordo per risolvere le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, la decisione viene demandata all'Autorità Giudiziaria e il foro competente è quello di Busto Arsizio.

TITOLO XIII: NORME FINALI

ART. 36 - TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il Comune di Legnano, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, designa il Gestore responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

Il Gestore procede al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione comunale; in particolare il Gestore:

- tratta i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento dei servizi allo stesso affidati;
- non procede alla raccolta di dati presso le famiglie dei minori utenti (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare o, in caso di urgenza, con successiva informazione al titolare);
- non comunica a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare o, in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffonde dati in suo possesso, né li conserva successivamente alla scadenza del contratto. In quest'ultimo caso restituisce tutti i dati in suo possesso all'Amministrazione comunale entro il termine perentorio di 5 giorni;
- adotta opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

La violazione od omissione delle prescrizioni sopra descritte rileva ai fini dell'art. 15 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia del trattamento dei dati personali. Si richiama che ai sensi del sopra richiamato Decreto Legislativo, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, il Gestore è comunque obbligato in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione della medesima.

Legnano,

Il Responsabile

Allegati:

all. 1 – tariffe per l'utilizzo del Teatro

all. 2 – tariffe Stagione teatrale – Biglietti ed abbonamenti

all. 3 – spesa storica utenze e manutenzioni

ALLEGATO 1

**TARIFE PER L'UTILIZZO DEL TEATRO CITTA' DI LEGNANO
TALISIO TIRINNANZI**

| DIFFERENZIAZIONE PER TIPOLOGIA FRUITORI | |
|---|---|
| A | Istituti scolastici con sede in Legnano |
| | Soggetti senza scopo di lucro con sede in Legnano, per finalità culturali o sociali |
| B | Istituti scolastici che non hanno sede in Legnano |
| | Soggetti senza scopo di lucro che non hanno sede in Legnano, o per finalità diverse da quelle culturali o sociali |
| | Soggetti senza scopo di lucro, per finalità di raccolta fondi o autofinanziamento |
| | Soggetti di natura pubblica per fini istituzionali |
| | Partiti e gruppi politici |
| | Soggetti privati residenti o con sede in Legnano, senza finalità commerciali |
| C | Altri casi/soggetti (privati non residenti o che non hanno sede in Legnano / finalità commerciali) |

| Tariffe feriali (venerdì) | | (lunedì- venerdì) | A | B | C stabilita da gestore |
|------------------------------|------------------|----------------------|-------|---------|---------------------------|
| MATTINO | dalle 8 alle 13 | | € 450 | € 1.000 | *** |
| POMERIGGIO | dalle 13 alle 19 | | | | |
| SERA | dalle 19 alle 24 | | | | |
| MATTINO+POMERIGGIO | dalle 8 alle 19 | | € 730 | € 1.600 | *** |
| POMERIGGIO+SERA | dalle 13 alle 24 | | | | |
| GIORNALIERO | dalle 8 alle 24 | | € 960 | € 2.110 | *** |

| Tariffe festive (sabato-domenica) | | A | B | C |
|--------------------------------------|------------------|---------|---------|-----|
| MATTINO | dalle 8 alle 13 | € 500 | € 1.100 | *** |
| POMERIGGIO | dalle 13 alle 19 | | | |
| SERA | dalle 19 alle 24 | | | |
| MATTINO+POMERIGGIO | dalle 8 alle 19 | € 820 | € 1.800 | *** |
| POMERIGGIO+SERA | dalle 13 alle 24 | | | |
| GIORNALIERO | dalle 8 alle 24 | € 1.090 | € 2.410 | *** |

TARIFE OLTRE AD IVA DI LEGGE

ALLEGATO 2

TARIFFE STAGIONE TEATRALE – Biglietti ed abbonamenti

| | PREZZO UNITARIO INTERO | PREZZO UNITARIO RIDOTTO (*) |
|---|---|---|
| Spettacolo rassegna di prosa serale | Platea 1 € 30 Platea 2 € 25 Galleria € 20 Posti di servizio platea 1 - € 15 Posti di servizio Galleria - € 10 | Platea 1 € 24 Platea 2 € 19 Galleria € 14 Operatore € 3 Scuole: Platea 1 € 19 Platea 2 € 14 Galleria € 10 1 / 2 omaggi x classe |
| Abbonamento 7 spettacoli rassegna di prosa serale(**) | Platea 1 € 161 Platea 2 € 140 Galleria € 105 | Platea 1 € 140 Platea 2 € 119 Galleria € 84 |
| Abbonamento 3 spettacoli rassegna di prosa serale (gruppo A o B) (**) | Platea 1 € 78 Platea 2 € 63 Galleria € 51 | Platea 1 € 69 Platea 2 € 54 Galleria € 39 |
| Spettacolo rassegna di musica (jazz, blues, da camera, sinfonica, teatro-canzone, ecc.) | tariffa stabilita dal Gestore | tariffa ridotta stabilita dal Gestore |
| Spettacolo rassegna di teatro ragazzi/famiglie | Adulti € 10 Bambini € 5 | € 5 sconto famiglia: paghi 3 entri in 4 |
| Spettacolo rassegna teatrale per le scuole | Scuole secondarie 2° grado € 10 altre € 5 | 1 / 2 omaggi per classe |

(*) Il prezzo ridotto del biglietto è riservato a: under 25, over 65, possessori della +TECA card/sostenitore CSBNO, altri indicati nella colonna, eventuali convenzioni attivate dal Gestore

(**) Importi nel caso in cui gli spettacoli fossero fissati nel numero minimo indicato. Nel caso di un numero maggiore di spettacoli, il prezzo sarà riproporzionato di conseguenza

Per spettacoli “fuori abbonamento” (indipendenti rispetto alle 4 rassegne elencate) e per la rassegna di musica le tariffe di ingresso saranno stabilite dal Gestore.

ALLEGATO 3 - SPESA STORICA UTENZE E MANUTENZIONI

| SPESE PER UTENZE STAGIONE 2016/17 | |
|--------------------------------------|--------------------|
| ENERGIA ELETTRICA | € 9.400,00 |
| ACQUA | € 1.800,00 |
| TELERISCALDAMENTO | € 12.056,00 |
| TOTALE UTENZE | € 23.256,00 |

| SPESE PER UTENZE STAGIONE 2017/18 | |
|-----------------------------------|--------------------|
| ENERGIA ELETTRICA | € 9.500,00 |
| ACQUA | € 1.800,00 |
| TELERISCALDAMENTO | € 12.400,00 |
| TOTALE UTENZE | € 23.700,00 |

| SPESE PER MANUTENZIONI ANNUALI | |
|---|--------------------|
| MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO | € 6.000,00 |
| MANUTENZIONE ORDINARIA DELLO STABILE E DEGLI IMPIANTI | € 5.000,00 |
| REPERIBILITA' PER ASSISTENZA TECNICA | € 3.000,00 |
| TOTALE MANUTENZIONI | € 14.000,00 |